

SEARCH

ATTUALITÀ

Dagli ingegneri ai designer, il Politecnico presenta le carriere 4.0



Lavoro rapido, stipendi sopra la media, aziende che «fanno fatica a riempire le posizioni». È lo scenario che sarà offerto a «Lavorare nell'industria 4.0», l'evento orientativo organizzato dal Politecnico di Milano in collaborazione con [Anie](#) Automazione. L'obiettivo della giornata, in programma dalle 14 alle 17:30 del 29 gennaio, è approfondire «gli sbocchi professionali dell'automazione» sul mercato italiano ed internazionale.

Esiste un identikit dei candidati ideali? Marco Taisch, ordinario al dipartimento di Ingegneria gestionale del Politecnico, ci spiega che il target privilegiato delle fabbriche smart sono gli «ingegneri multidisciplinari, con competenze dalla meccanica all'information technology. Perché oggi è cambiato il concetto di fabbrica: si può gestire uno stabilimento con un software».

Un'evoluzione che giustifica i numeri, da record, messi a segno dei neolaureati in discipline con vista sulla "industria del futuro". Circa il 40% degli ingegneri meccanici ed elettronici guadagna tra i 1.500 e i 2mila euro già a un anno dalla laurea, con picchi di 2mila euro netti per il 20% dei colleghi che ha scelto il curriculum in automazione. Il tasso di occupazione non scende sotto il 95%, con un'incidenza del tempo indeterminato pari a quasi la metà del totale. Il dubbio è lecito, però: le chance di carriera sono riservate a ingegneri e profili tecnici? «Tutt'altro. Una figura fondamentale è, ad esempio, quella del designer – spiega Taisch -. Si parla di prodotti che devono essere sempre più sostenibili e intelligenti. Ed è qui che la creatività fa la differenza». Maggiori informazioni qui .
(Al. Mag.)

25 GENNAIO 2016

TAG: Marco Taisch, Ingegnere, Scuola e Università

ABBONAMENTO

ACCEDI

Visualizza versione web classica
2016 Copyright
Tutti i diritti riservati
Informativa estesa sull'utilizzo dei cookie

Hai raggiunto il limite di 10 articoli gratuiti disponibili questo mese.